

Orienta. Il welfare aziendale si trasforma: ai dipendenti viene offerto un corso per aiutare i figli a cercare lavoro

CHIARA MERICO

Come aiutare i giovani a orientarsi sulle scelte professionali? Ora ci pensa il welfare aziendale, ovvero quell'insieme di prestazioni che le società offrono ai dipendenti come benefit, per venire incontro alle loro esigenze e migliorare la loro vita. Secondo l'ultima ricerca Doxa-Edenred, mentre i servizi più diffusi restano i buoni spesa e le altre agevolazioni (87% nel 2016), le maggiori percentuali di crescita riguardano proprio i benefit rivolti alla famiglia, dalla flessibilità di orario allo smartworking, fino ai servizi dedicati ai dipendenti e ai loro familiari, tra cui i figli.

Il loro futuro occupazionale è tra le principali preoccupazioni dei lavoratori: ogni genitore si chiede infatti cosa può fare di concreto per sostenerli. Con questo obiettivo è nato WelfJob, il corso di orientamento al lavoro per i figli dei dipendenti ideato e inserito nei piani di welfare aziendale da **Orienta**, una delle principali agenzie per il lavoro italiane. Il progetto si concentra soprattutto sulle cosiddette soft skills o competenze umane, che spesso sono considerate persino più importanti del curriculum: si tratta di abilità come l'intraprendenza, la capacità di lavorare in team, l'autonomia e poi capacità relazionali, motivazione, orientamento al risultato. Migliorare queste competenze è fondamentale: sotto questo profilo il corso insegna anche come utilizzare al meglio i social. WelfJob è poi il primo percorso di questo tipo a coinvolgere anche i genitori, che hanno a loro disposizione esperti con cui confrontarsi. «Orientare i giovani al mondo del lavoro per noi significa prepararli a un viaggio e a una sfida», spiega Giuseppe Biazzo, Ad di **Orienta**. «Il viaggio è quello alla scoperta di se stessi e del mondo che cambia sempre più velocemente. La sfida è quella di allenarli a valorizzare la propria unicità e le proprie relazioni. Il nostro percorso formativo prevede l'acquisizione di metodi e strumenti attraverso incontri con professionisti della direzione delle risorse umane, per facilitare i primi passi nel mondo del lavoro e creare fondamenta solide». I primi tre corsi sono stati realizzati per i figli dei dipendenti e degli agenti del gruppo assicurativo Aviva. Per Eugenio Gambardella, responsabile del personale del gruppo, «è stato uno dei corsi più apprezzati non solo dai partecipanti, i giovani figli dei nostri dipendenti e intermediari assicurativi, ma anche dai genitori che si trovano oggi, rispetto al passato, nel difficile ruolo di influencer».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

